



Servizio Appalti, Contratti e Semplificazione Amministrativa
U.O.C. Acquisti, Appalti e Contratti
Via San Pietro Martire, 3 - 42121 Reggio Emilia
Tel. 0522/456.367 - Fax 0522/456.037
mail: garesenzacarta@comune.re.it
PEC: uocappalticontratti@pec.municipio.re.it
Profilo di committente: <http://www.comune.re.it/gare>

**MODULO, A CAMPO APERTO, DA UTILIZZARE QUALE GUIDA PER LA
PREDISPOSIZIONE DELLA RELAZIONE TECNICA-ILLUSTRATIVA
(MAX 20 PAGINE IN FORMATO A4)**

><

ALLEGATO 09

al disciplinare di gara per la selezione, mediante procedura competitiva con negoziazione, ai sensi dell'articolo 62 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, del Soggetto Gestore al quale affidare, mediante concessione di servizi ovvero mediante la stipula di diverso contratto di partenariato pubblico privato, l'avvio, lo sviluppo e la gestione del Laboratorio Aperto di cui all'"Asse 6 Città attrattive e partecipate" del POR FESR 2014-2020 – Azione 2.3.1 quale strumento per lo sviluppo e la diffusione del modello reggiano di innovazione sociale nell'ambito dei servizi alla persona, con particolare riguardo al welfare, alla cultura e alla educazione, Laboratorio Aperto da allocare in Reggio nell'Emilia, all'interno del complesso dei "Chiostrì di San Pietro", in locali concessi in uso al Soggetto Gestore dal Comune di Reggio Emilia.

CUP J89G17000740006 - CIG 72531722E2

Denominazione: “Chiostrì di S. Pietro. Laboratorio Aperto per lo sviluppo di “Innovazione Sociale” nel campo dei servizi alla persona”.

A. ELEMENTI DI VALUTAZIONE QUANTITATIVA

CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Entità delle somme che il Soggetto Gestore proporrà di percepire dal Comune di Reggio Emilia a titolo di corrispettivo per la erogazione di servizi in favore del medesimo Comune aventi ad oggetto la gestione e la promozione del Bene Culturale “Chiostrì di San Pietro” nelle sue distinte, pur se connesse, componenti di complesso monumentale e di sede espositiva.
[cfr. punto II.2.1.1 del disciplinare di gara]

--

Entità delle somme che il Soggetto Gestore proporrà di percepire dal Comune di Reggio Emilia a titolo di corrispettivo per la erogazione di servizi in favore del medesimo Comune aventi ad oggetto lo sviluppo di azioni e progetti a supporto della policy Innovazione Sociale.
[cfr. punto II.2.1.2 del disciplinare di gara]

--

II.2.1.3 Revisione dell’entità del canone di concessione da corrispondere al Comune per l’utilizzo degli spazi interni al complesso dei Chiostrì di San Pietro dedicati al Laboratorio Aperto, in ragione dei risultati dell’attività svolta, degli impegni all’investimento di utili derivanti dalla attività nella gestione, nell’allestimento, nella infrastrutturazione del Laboratorio Aperto.

[cfr. punto II.2.1.3 del disciplinare di gara]

--

B. ELEMENTI DI VALUTAZIONE QUALITATIVA

CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

1. Efficacia delle proposte e dei conseguenti impegni assunti funzionali ad attribuire al Laboratorio Aperto il ruolo di strumento per lo sviluppo e la diffusione dei valori e degli obiettivi della policy “innovazione sociale” caratterizzata dagli elementi distintivi del “modello reggiano”, anche secondo le seguenti declinazioni:

- proposte e conseguenti impegni assunti funzionali ad attribuire al Laboratorio Aperto il ruolo di strumento per la costruzione della governance strategica (intesa come sistema di attori e coordinamento di processi) [cfr. punto II.2.2.1.1 del disciplinare di gara e punto 1.2.2.a dello studio di fattibilità]

- proposte e conseguenti impegni assunti funzionali ad attribuire al Laboratorio Aperto il ruolo di strumento per lo sviluppo dell'ecosistema locale dell'innovazione sociale [cfr. punto II.2.2.1.2 del disciplinare di gara e punto studio di fattibilità 1.2.2.a]

- proposte e conseguenti impegni assunti funzionali ad attribuire al Laboratorio Aperto il ruolo di strumento per lo sviluppo di politiche di rete, in particolare di nodo di network regionali, nazionali e internazionali di innovazione sociale [cfr. punto II.2.2.1.3 del disciplinare di gara e punto studio di fattibilità 1.2.2.a]

2. Efficacia delle proposte, e dei conseguenti impegni assunti, funzionali ad attribuire al Laboratorio Aperto il ruolo di strumento per la creazione e la diffusione di nuove soluzioni (“*innovazione sociale*”) nel campo dei servizi alla persona con particolare riferimento agli ambiti del welfare, della cultura e dell’educazione, anche secondo le seguenti declinazioni:

- proposte, e conseguenti impegni assunti, per avviare azioni e attività volte a generare servizi, prodotti, processi, organizzazioni per la comunità e il territorio [cfr. punto II.2.2.2.1 del disciplinare di gara e punto 1.2.2.b dello studio di fattibilità]

- Proposte, e conseguenti impegni assunti, per avviare azioni e attività volte a generare lavoro (sviluppo di start-up e spin-off) e a valorizzare talenti [cfr. punto II.2.2.2.2 del disciplinare di gara e punto 1.2.2.b dello studio di fattibilità]

- Proposte, e conseguenti impegni assunti, per avviare azioni e attività volte a supportare le imprese in processi di ricerca e sviluppo di prodotti e servizi [cfr. punto II.2.2.2.3 del disciplinare di gara e punto 1.2.2.b dello studio di fattibilità]

3. Efficacia delle proposte, e dei conseguenti impegni assunti, per avviare azioni ed attività volte a supportare la Pubblica Amministrazione nella elaborazione, implementazione, revisione e attuazione di più efficienti e nuove politiche pubbliche, con particolare ma non esclusivo riferimento, alle policies di innovazione sociale, rigenerazione urbana, economia delle competenze distintive, internazionalizzazione, creatività [cfr. punto II.2.2.3 del disciplinare di gara, punti 1.2.2.c e 2.3.D dello studio di fattibilità]

4. Efficacia delle proposte di funzionalizzazione e allestimento degli spazi, interni ed esterni, del complesso dei Chiostrì di San Pietro destinati ad essere concessi in uso per l'insediamento del Laboratorio Aperto o comunque ad essere utilizzati (temporaneamente o continuativamente) come Laboratorio Aperto interagendo con altri utilizzatori e coinvolgendo altri spazi della struttura [cfr. punto II.2.2.4 del disciplinare di gara, punto 1.3 dello studio di fattibilità]

5. Qualità del progetto di allestimento e gestione del locale “caffetteria”, in relazione alle funzioni attese sia di servizio ricettivo-ricreativo, sia di strumento di polarizzazione, incontro, socializzazione, nell’arco dell’intera giornata, strumento a disposizione degli utenti del Laboratorio Aperto, dei frequentatori del complesso monumentale, dei cittadini che fruiscono del sistema urbano “Centro Storico”, che vede nei Chiostri un elemento di forte centralità [cfr. punto II.2.2.5 del disciplinare di gara, punti 1.3 e 2.3.C dello studio di fattibilità]

6. Efficacia delle proposte, e deiconseguenti impegni assunti, che il Soggetto Gestore si impegna ad eseguire e gestire direttamente, in relazione alla qualità e alla quantità dei servizi orientati ad accrescere la sicurezza, l’accoglienza, la funzionalità, la fruibilità del complesso monumentale dei Chiostri di San Pietro in quanto polarità culturale, artistica e ricreativa nonché luogo d’eccellenza del Centro Storico [cfr. punto II.2.2.6 del disciplinare di gara, punto 2.3.B dello studio di fattibilità]

7. Adeguatezza delle competenze delle risorse umane impiegate, in termini qualitativi (formazione, competenza, esperienze) e quantitativi [cfr. punto II.2.2.7 del disciplinare di gara, punto 2.1 dello studio di fattibilità]

8. Efficacia ed efficienza delle modalità proposte per il monitoraggio continuo dello sviluppo diacronico del progetto di Laboratorio Aperto; dei sistemi di verifica dei livelli di attingimento dei risultati attesi nei principali ambiti di intervento previsti; dei sistemi per la definizione e la attuazione di misure correttive e di riorientamento per l'ipotesi di ritardi nell'attingimento di uno o più tra i risultati attesi [cfr. punto II.2.2.8 del disciplinare di gara, punto 3 dello studio di fattibilità]

N.B. in caso raggruppamento il presente modulo dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante di ciascuno soggetto; in tal caso il primo firmatario dovrà essere il capofila.

Il legale rappresentante
